

SPI insieme

Como

numero 3 giugno 2008, euro 2,00 - spedizione in abbonamento postale 45%, art. 2 comma 20/b legge 662/96 milano

direttore responsabile erica ardeni, editore mimosa srl milano - registrazione del tribunale n. 75 del 27/01/1999 stampa tipografica sociale monza

www.signoreesignori.it

Il governo c'è e in piena legittimità

È ora di aprire il confronto

di Anna Bonanomi*

Dopo quindici anni in cui si sono alternati alla guida del paese centro destra e centro sinistra, senza una stabile capacità di governare, nelle recenti elezioni politiche gli elettori italiani hanno compiuto due scelte inequivocabili: la semplificazione del quadro politico e il ritorno della coalizione di centro destra alla guida del nostro paese. La Sinistra arcobaleno non è più rappresentata in Parlamento, la Lega Nord raggiunge un'affermazione inaspettata, così come il centro destra al sud. Ai partiti del centro sinistra toccherà il compito di trovare le ragioni di questa sconfitta certo è che gli italiani hanno giudicato inefficace la conflittualità permanente della coalizione di governo e inadeguate le scelte, pur fatte, di una più equa redistribuzione delle risorse a favore delle famiglie, dei lavoratori e dei pensionati. Quello che si augurava la Cgil non era certo questo esito elettorale. Ma il risultato è stato netto, perciò ora bisogna riproporre con determinazione a questa compagine governativa, tutte le priorità programmatiche già presentate a quella precedente. Ora abbiamo una maggioranza forte nei numeri, un esecutivo nelle condizioni di governare e dare così stabilità alla vita politica del nostro

paese, chiederemo, unitariamente, con forza di aprire una stagione di confronto per mettere al centro dell'agenda politica i problemi dei lavoratori e dei pensionati. Giudicheremo i provvedimenti del governo avendo come parametro le nostre proposte.

Ora la sfida è sul merito, chiediamo di diminuire la pressione fiscale su salari e pensioni per permettere alle famiglie di aumentare il loro potere d'acquisto, di rispondere alle fasce di popolazione non autosufficienti, confermando la scelta di un fondo specifico per implementare servizi e risorse, di praticare il tavolo di confronto con i sindacati dei pensionati per incrementare le pensioni, di adottare politiche contro il caro vita e l'aumento di tariffe, di costruire certezze per il lavoro ai giovani, di proseguire nella scelta di qualificare la sanità pubblica e rendere competitivo il sistema pubblico. Questo sono state e saranno le richieste del sindacato per dare una speranza a lavoratori e pensionati che rappresentiamo, il nostro atteggiamento dipenderà dalla disponibilità del governo a dare risposte concrete alle nostre richieste.

*Segretario generale
Spi Lombardia

Primo maggio: in piazza per difendere la vita di chi lavora

Si lavora per vivere non per morire



«Il primo maggio dedicato alla sicurezza sul lavoro, come simbolo di un impegno che deve essere quotidiano e costante, perché il rispetto della vita e della salute delle persone sia l'elemento primario del lavoro e dei suoi diritti». Lo ha ricordato il segretario provinciale Cgil, Amleto Luraghi, a Como, in piazza Cavour, davanti alla suggestiva installazione di Gregorio Mancino: un muratore senza volto, caduto da un'impalcatura, come tanti, e undici sagome, con i nomi degli undici lavoratori morti nel Comasco nel 2007. In Italia sono stati 1.100, una strage indegna di un paese civile.

Al nuovo Governo chiediamo...

...di continuare il confronto avviato con il governo Prodi, che aveva dato i primi risultati positivi. Rivendichiamo:

- difesa del potere d'acquisto di tutte le pensioni;
- revisione delle aliquote fiscali, esenzioni uguali per lavoratori e pensionati, difesa dei redditi più bassi;
- aumento del fondo per la non autosufficienza;
- un calcolo più realistico del costo della vita per i pensionati, con un nuovo paniere Istat.

a pagina 3

2
Come la festa provinciale

3
Non autosufficienza: passiamo ai fatti

8
Viaggio nelle leghe: Menaggio

Passate le elezioni, gabbato l'elettore

Pare che furbi e ladroni non abitino solo a Roma

di Riccardo Pontiggia

Cercare di trovare un senso compiuto a questa tornata elettorale comasca è veramente difficile. I dati del nostro territorio segnano uno strapotere di Lega e Forza Italia. Ciò si accompagna a una non sufficiente affermazione di Veltroni ed alla drastica riduzione a poco peso della sinistra. Alcune realtà importanti, vedi Como e Cantù ad esempio, ma non solo queste, vedono una grande crescita del Pd. Ma la Lega spopola letteralmente e, quando non è lei, è il Pdl a fare incetta. Diversi paesi, soprattutto sulle sponde del lago, li vedono assommare, insieme, anche più dell'80% dei voti! A me pare che le contraddizioni evidenziate riguardino tanti. Gli elettori: in molti paesi, soprattutto del lago, la Lega governa da almeno quindici anni. Non mi pare abbiano fatto grandi cose, anzi: gli ultimi soldi giunti sul lago, per la statale Re-

gina, sono stati reperiti solo da Guerra (ex Rifondazione/Pd) e da Di Pietro, come ha evidenziato anche Espansione Tv. Eppure il voto non va a loro! A Roma poi, salvo gli ultimi venti mesi, la Lega ha sempre fatto parte del Governo dagli inizi degli anni 90. Ebbene: non ha finanziato neppure il preistorico progetto della la Pedemontana. Cosa fanno e chi servono i leghisti quando vanno a Roma? In compenso, l'amministrazione provinciale di centro destra, in questi giorni, ha aumentato del 10% gli stipendi ai consiglieri provinciali: bello chiedere la riduzione dei costi della politica, ma degli altri! Come dire che, passate le elezioni, riprende il solito vezzo. Non sento grida di indignazione dei vari Faverio e Molteni (Lega), o di Butti, neo segretario del Pdl/Alleanza Nazionale. Pare che i furbi ed i ladroni non

abitino solo a Roma e non siano solo di sinistra... I politici: perché faticano tanto a comprendere? Quando l'operaio della ex Falk di Dongo dice: in politica con la Lega e in azienda con la Cgil, indica una rottura di una certa relazione fra politica e lavoro, che sembra non più compresa solo a sinistra. E pure la sicurezza è tema che non riescono a cogliere nella giusta dimensione. Parlassero con i loro amministratori locali, imparerebbero veramente molto. Ed il sindacato non starebbe più tra incudine e martello e, forse, potrebbe fare di più per cambiare questa società, prima che sia troppo tardi. Tale Coratella, Caligola lecchese, affitta una intera discoteca per il compleanno del proprio cane. A Verona un ragazzo viene ucciso a calci. Ma che società stiamo forgiando? Cambiare, rapidamente!

Intervista a Ferruccio Sozzoni

«L'entusiasmo e la generosità dei nostri collaboratori»

«Alla conferenza organizzativa provinciale, lo Spi è arrivato senz'altro in una situazione migliore rispetto agli ultimi anni: nel 2007 abbiamo saputo presidiare meglio il territorio, grazie all'impegno delle compagne e dei compagni che lavorano nelle leghe, al loro rapporto quotidiano con i pensionati. E i frutti si sono visti, anche nel miglioramento complessivo del tesseramento». Comincia con questa considerazione Ferruccio Sozzoni, responsabile dell'organizzazione nella segreteria provinciale Spi. Gli abbiamo poi chiesto: **Quali problemi sono stati affrontati?**

Al centro della conferenza organizzativa della Cgil è stata la necessità di decentrare sul territorio tutta la struttura del sin-

dacato. Per questo serve una forte sinergia fra leghe Spi e categorie degli attivi. Va messo a frutto un prezioso intreccio di competenze: ci sono pensionati che hanno accumulato importanti esperienze nella loro categoria.

E per quanto riguarda, in particolare, i pensionati?

Il problema è lo stesso di tutto il sindacato: la ricerca di nuovi collaboratori da impegnare nelle leghe. Ma a fronte di questa difficoltà c'è l'entusiasmo e la generosità dei collaboratori che abbiamo.

Qualche esempio dell'impegno per rafforzare la nostra presenza?

Ultimamente abbiamo formato un gruppo di compagne e compagni in grado di effettuare il controllo delle pensioni, sia Inps che Inpdap. Abbiamo

acquistato quattro computer portatili; con questi, nelle varie zone della provincia, per un mese circa, un giorno alla settimana, viene offerto a tutti i pensionati questo nuovo servizio. Un'altra esperienza interessante: a Locate Varesino e Lurago d'Erba, in accordo col comune e in collaborazione col Caf, abbiamo calcolato l'Ise degli anziani. Queste iniziative hanno portato nuovi iscritti.

Si è parlato anche di adeguare la struttura delle leghe alla distribuzione sul territorio dei distretti sanitari?

È un'ipotesi da discutere nel direttivo e da costruire con i capilega: i nostri nuclei organizzati resteranno in attività e si consolideranno, presidiando ancora più efficacemente il territorio.

La sconfitta di Hitler e Mussolini

25 Aprile: siamo in tanti a ricordare



Gli Italiani non dimenticano che la nostra democrazia è nata dalla vittoria della Resistenza contro il fascismo e l'occupazione nazista. Per ricordarlo, anche quest'anno hanno sono tornati in piazza in tanti, vecchi e giovani. Nelle foto: il corteo di Milano e la manifestazione di Como.

FESTA PROVINCIALE DEL SINDACATO PENSIONATI CGIL

**Siete tutti invitati
venerdì 1 agosto
a CANTÙ**

Parco del Bersagliere

**Non mancate! Vi aspettiamo
con i vostri amici, nipotini...**

**Il sindacato dei pensionati ha tante sedi anche vicino a casa tua
per sapere indirizzo e orari d'apertura
TELEFONA allo Spi di Como: 031.239311**

Spi: Area del Benessere

Dentro la cava di marmo e i ricordi di Sant'Anna

di **Alberto Filippini**

A Sant'Anna di Stazzema, un tranquillo paesino sulle Alpi Apuane, abbiamo incontrato il signor Enrico Pieri, uno dei pochissimi sopravvissuti ad una delle tante stragi della barbarie nazista. Aveva dieci anni quando un giorno, all'alba, un commando tedesco, in forze sproporzionate, arrivò in quella piccola valle, dove avevano trovato rifugio circa mille persone fra residenti e sfollati. Gli uccisero i genitori e i fratelli davanti agli occhi; tra le sventagliate di mitra, rimase sommerso dai cadaveri, inaspettatamente vivo, ma paralizzato

dal terrore. Lo salvò una ragazzina poco più grande di lui, figlia di sfollati ospitati dai suoi genitori, anche lei scampata all'eccidio; lo trascinò in un campo di fagioli, dove rimase a lungo nascosti; soltanto a sera ritornarono nella sua casa, che stava ancora bruciando. Questo incontro è stato il momento più emozionante della bella gita sulle "vie del marmo". Siamo entrati in una cava in galleria, nel cuore di quelle montagne che l'uomo, con dura fatica, scava da millenni: un altro pianeta, dove troppi caviatori hanno perso la vita.

Auser Cantù

Venite con noi a camminare!

di **Paola Irmici**

Sempre più persone partecipano, ogni mercoledì, all'iniziativa dell'Auser di Cantù, il trekking nelle zone che circondano la nostra città. Poiché tutti gli itinerari proposti sono nelle immediate vicinanze, non percorriamo troppi chilometri per raggiungere il punto di partenza; evitiamo così inquinamento e stress. Abbiamo guardato Como dall'alto del Castel Baradello; abbiamo osservato divertiti, dalla riva, la nostra mascotte, Chiodino, un batuffolo nero di pura energia, tuffarsi nel lago di Montorfano, non propriamente caldo, per il primo bagno della stagione. Abbiamo visto innumerevoli anemoni, pervinche,

scille e viole, nella brughiera di Orsenigo, dove, sulle acque di un suggestivo laghetto, si protende un sorprendente platano dal tronco orizzontale. Abbiamo visto castelli, vecchie cascine, antiche nevere, vasti prati, alberi maestosi. E abbiamo chiacchierato, riso, brindato, scattato fotografie e ritrovato conoscenti che avevamo perso di vista. Anche il tempo ci è stato amico e non ci ha mai giocato brutti scherzi. La prossima camminata sarà intorno al lago di Alserio, per avvistare aironi cinerini. Se volete venire con noi, basta telefonare, dalle 9.30 alle 12, all'Auser di Cantù: 031.3515003.

La violenza contro le donne

Se posso dire la mia...

Al lupo, al lupo!

di **Piera Musso**

Da qualche tempo non avrei voglia né di guardare i telegiornali né di leggere i quotidiani, perché la maggior parte delle notizie sono brutte. Non parlo delle notizie politiche, che sono bruttissime, mi riferisco alla cronaca, specialmente alle violenze contro le donne, dalle bambine alle donne in età. Forse è perché, nella campagna elettorale, si è dato particolare risalto a questi fatti, o forse prima non erano così frequenti, o invece c'erano ma non se ne parlava; non lo

so. La cosa strana è che, a sentire quel che dicono, sembrerebbe quasi che tutti gli stupratori siano immigrati. Poi, però i dati dicono tutt'altro: la maggior parte delle violenze sono opera di fidanzati, mariti, addirittura padri italiani. Mi va bene tutto quel che può servire alla sicurezza delle donne, dai corsi di autodifesa, alla bomboletta al pepe... però sono convinta che sarebbe molto più utile insegnare agli uomini il rispetto per le donne! In questo dobbiamo impe-

gnarci tutti. Per me ormai sono tranquilla: a nessuno verrà più in mente di violentarmi; ma mi sembra importante dare un po' più di fiducia alle donne: dobbiamo credere in noi stesse, fidarci del nostro buon senso, che ci aiuta a capire quando ci troviamo in pericolo. Continuiamo a vivere quotidianamente con serenità; non c'è solo il lavoro, andiamo anche a ballare, o magari in parrocchia! Non chiudiamoci in casa! In fondo, credo che esagerino.

LA BATTELLATA DEI PENSIONATI

della Cgil ormai è una tradizione un appuntamento da non perdere

MERCOLEDI' 25 GIUGNO

Non mancare!

È indispensabile prenotare presso lo Spi Cgil di Como via Italia Libera 23, tel. 031.239316 oppure 031.239311

Giochi di Libertà

Quadri, fotografie e poesie dei pensionati comaschi in mostra

Como: Coop, via Giussani, 29 e 30 giugno

Mozzate: festa associazioni, prima metà di luglio

Cantù: parco del bersagliere dal 1 agosto

AL MARE CON ETLISIND

Calabria – Simeri Mare: hotel 3 stelle

dal 28 Giugno al 5 Luglio
pensione completa e bevande - € 705 + quota d'iscrizione

Puglia - Monopoli: hotel 4 stelle

dal 13 al 27 Luglio
pensione completa e bevande - € 1220

Tunisia – Mahdia: Eden Village El Borj

dal 22 Settembre al 13 Ottobre: 3 settimane al costo di 2
trattamento all inclusive - € 715

Egitto – Sharm El Sheikh: hotel 5 stelle

dal 24 Giugno all'8 Luglio: 2 settimane al costo di 1
trattamento light all inclusive - € 720

Sicilia – Marina di Noto: Blu Club Eloro

dal 31 Agosto al 14 Settembre: speciale 2 settimane
pensione completa e bevande - € 920

Spagna - Majorca: hotel 3 stelle

dal 5 al 19 Ottobre: 2 settimane al costo di 1
pensione completa e bevande - € 640



Como, via Italia libera 21, tel. 031.267679, fax: 031.3308757 - e.mail: agenziacomo@etlisind.it

Per ulteriori informazioni non esitate a chiamarci o a farci visita, vi aspettiamo!

Viaggio nelle Leghe: Centro Lago, Valli e Porlezze

Sempre meno servizi nei paesi più piccoli, ma il nostro sindacato non lascia soli gli anziani

di Fausta Clerici

“Sono tante le pensionate che fanno le nonne a tempo pieno: molte donne lavorano in Svizzera, ma non abbiamo asili nido, perché ai comuni piccoli mancano le risorse”. Comincia da qui a parlare dei problemi del territorio Renato Quadroni, segretario della Lega Spi del centro lago, e prosegue: “Si sta allargando, soprattutto per quanto riguarda le risorse, la frattura fra Como e tutto questo territorio; e anche fra i comuni di montagna e quelli sulla riva del lago”. Difficile, in questa situazione, rappresentare e tutelare gli anziani sparsi in ben trentasei comuni e due comunità montane: un territorio vastissimo, che ha meno di 35.000 abitanti; soltanto Porlezza ne ha 4.000 e Menaggio 3.200, tutti gli altri sono paesi piccolissimi. Eppure qui il sindacato pensionati Cgil è forte e sta crescendo. Quadroni spiega perché: “La nostra rete capillare si estende anche nei centri più piccoli: siamo presenti in undici



Al centro del territorio della Lega, Menaggio, una delle perle del Lario

comuni, sui quali convergono altri paesini vicini. Questa struttura diffusa regge grazie al forte contributo di otto collaboratori volontari, quasi tutte donne, in pratica tutto il gruppo dirigente locale; e grazie alla professionalità degli operatori del patronato Inca e del servizio fiscale”. Nella nuova sede, aperta a Menaggio in gennaio, oltre a Spi, sindacati del

commercio e della scuola, servizio fiscale, Inca, Sunia, c'è anche il servizio per i lavoratori immigrati: “Ce ne sono parecchi – dice Quadroni – negli alberghi e nell'edilizia. Ma non hanno tolto posti di lavoro agli abitanti del luogo: hanno coperto l'aumento dell'occupazione dovuto al boom edilizio; mentre l'occupazione degli edili locali è rimasta stabile, non-

ostante la crisi di alcune aziende importanti del settore. Questa è una Camera del Lavoro vera e propria, un caso riuscito di decentramento della Cgil. A Porlezza, dove i frontalieri sono tanti, ci sono anche gli edili e, un giorno la settimana, l'Unia, il sindacato svizzero”. Ma ritorniamo agli anziani, sempre più in difficoltà, nei piccoli paesi, come tutti del resto: “Lo stato

si ritira: è stato chiuso il centro di riscossione delle tasse, bisogna andare a Como; si chiudono gli uffici postali, per non parlare dei negozi. Noi invece operiamo in controtendenza: dall'anno scorso siamo presenti a Lenno e Schignano, fra poco anche a Carlazzo”.

Una lega per 36 Comuni

Argegno, Bene Lario, Blessagno, Carlazzo, Casasco, Castiglione, Cavargna, Cerano, Claino con Osteno, Colonno, Corrido, Cusino, Dizzasco, Grandola ed Uniti, Griante, Laino, Lanzo, Lenno, Menaggio, Mezzegra, Ossuccio, Pellio, Pigra, Plesio, Ponna, Porlezza, Ramponio Verna, Sala Comacina, San Bartolomeo Val Cavargna, San Fedele, San Nazzaro, San Siro, Schignano, Tremezzo, Valrezzo, Valsolda.

1.567 iscritti allo Spi su 33.893 abitanti

Lega di Mariano Comense-Inverigo

Ora si sa chi ha bisogno di aiuto nel comune di Lurago d'Erba

“A Lurago d'Erba molti anziani vivono ancora in famiglia; ma abbiamo scoperto anche alcune situazioni di sofferenza davvero gravi, che il Comune non conosceva tutte. Qualcuno, che non ha alle spalle i figli, è in condizioni drammatiche: coppie che vivono con seicentocinquanta euro al mese; donne sole con pensioni molto basse...” dice Maria Teresa Bertelè, del comitato direttivo

della Lega di Mariano Comense-Inverigo, parlando di una recente esperienza molto interessante. L'amministrazione di Lurago d'Erba - che, per dieci anni, non aveva mai risposto alle richieste di incontro per il negoziato sociale - avendo alzato troppo le imposte comunali, si è ritrovata l'anno scorso un avanzo di bilancio di quasi un milione di euro; ha deciso di distribuirlo

agli anziani più in difficoltà e perciò si è rivolta ai sindacati dei pensionati Cgil Cisl Uil. “Abbiamo chiarito subito che è indispensabile introdurre l'Indicatore socioeconomico equivalente del nucleo familiare - dice Ezio Albertini - altrimenti c'è il rischio di aiutare soltanto le persone che si conoscono, per motivi casuali”. Stabilito ciò, Spi, Fnp e Uilp hanno collaborato con il Co-

mune per far emergere, sulla base dei dati, le situazioni di maggiore difficoltà, un centinaio. “La somma rimanente è stata usata, in parte, per acquistare un'automobile per il trasporto di anziani con difficoltà motorie - interviene il segretario della Lega, Beppe Finotto - e in parte è stata distribuita ai nuclei familiari con tre figli minorenni, residenti a Lurago, anche non cittadini italiani. In

questo modo siamo entrati in contatto con parecchie famiglie di immigrati che vivono qui, perfettamente in regola, lavorano e pagano le tasse”. Infine il problema della casa ha rivelato due facce: per gli anziani, gli appartamenti di edilizia pubblica sono troppo grandi; e alcuni anziani vivono in vecchie case di proprietà degradate, che non riescono a ristrutturare: troppo costoso!

FEDERCONSUMATORI
ora è presente anche a LOMAZZO
tutti i giovedì dalle 9 alle 12
presso la Cgil, piazza stazione 3
telefono 02.96370738

Al tuo indirizzo arrivano due copie di questo giornale?

Chiama il Sindacato Pensionati: 031.239311

**Ci farai un favore
ed eviteremo uno spreco**